



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di Catanzaro
Alfabetizzazione Lingua Italiana; I Ciclo di istruzione; Raccordi Istruzione II Ciclo

Sede Amministrativa (Dirigenza ed Uffici): Viale Campanella n.193, Gagliano - 88100 Catanzaro
Sedi Associate in Catanzaro; Chiaravalle C.le; Cropani; Falerna; Girifalco; Lamezia Terme; Santa Caterina dello Ionio; Soverato

CM: CZMM19300V
C.F. 97083910790

Posta Elettronica: czmm19300v@istruzione.it
Posta Elettronica Certificata: czmm19300v@pec.istruzione.it

Tel.: 0961 770402
Sito internet: www.cpiacatanzaro.edu.it

Prot.958

Catanzaro, 16-6-2020

-All'Ass.te Amm.vo Messuri Michelina ;
-Al DSGA ;
-Atti della Scuola;

Oggetto : Determina assegnazione incarico relativo ad *Avviso* di cui al prot. 896 del 30-5-2020

In riferimento all'oggetto, visti gli esiti della selezione e preso atto della relativa graduatoria di merito definitiva, il Dirigente Scolastico **Determina** l'individuazione dell'Assistente Amministrativo Messuri Michelina, quale destinataria del Contratto di *Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione sui luoghi di lavoro* (RSPP) del CPIA di Catanzaro, per la copertura del periodo 1-7-2020/31-8-2021, per lo svolgimento delle relative mansioni, come da art. 33 Dlgs 81/2008, allegato in estratto alla presente.

Tanto, per il seguito di competenza dei soggetti in indirizzo.

f.to Il Dirigente Scolastico
Dott. Giancarlo Caroleo

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, c.2, DLgs 39/93)

Allegato

Dlgs 81/2008

Art. 33.

(Compiti del servizio di prevenzione e protezione)

1. Il servizio di prevenzione e protezione dai rischi professionali provvede:

a) all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;

b) ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, comma 2, e i sistemi di controllo di tali misure;

c) ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;

d) a proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;

e) a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'articolo 35;

f) a fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'articolo 36.

2. I componenti del servizio di prevenzione e protezione sono tenuti al segreto in ordine ai processi lavorativi di cui vengono a conoscenza nell'esercizio delle funzioni di cui al presente decreto legislativo.

3. Il servizio di prevenzione e protezione é utilizzato dal datore di lavoro.